



**PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA  
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI CASTELLUCCHIO (MN)  
2024 - 2026**

**Adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 000 del 00 mese 2024**

**Comune di Castelluccio**  
responsabile.transizione.digitale@comunecastelluccio.it



# Sommario

<b>PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE</b> .....	<b>3</b>
<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale</b> .....	<b>4</b>
<b>Contesto normativo nazionale - europeo</b> .....	<b>6</b>
<b>Contesto Strategico</b> .....	<b>8</b>
<b>Obiettivi e spesa complessiva prevista</b> .....	<b>9</b>
<b>PARTE II<sup>a</sup> – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE</b> .....	<b>10</b>
<b>CAPITOLO 1: SICUREZZA</b> .....	<b>10</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>10</b>
<b>CAPITOLO 2: SERVIZI</b> .....	<b>11</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>12</b>
<b>CAPITOLO 3: DATI</b> .....	<b>13</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>13</b>
<b>CAPITOLO 4: PIATTAFORME</b> .....	<b>15</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>15</b>
<b>CAPITOLO 4: INFRASTRUTTURE</b> .....	<b>16</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>17</b>
<b>PARTE III<sup>a</sup> – LA GOVERNANCE</b> .....	<b>18</b>
<b>CAPITOLO 6: LA GOVERNANCE</b> .....	<b>18</b>
<b>Obiettivi e risultati attesi</b> .....	<b>18</b>
<b>APPENDICE 1. Acronimi</b> .....	<b>19</b>



## PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE

### Introduzione

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato da AgID è lo strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. Esso rappresenta il documento di riferimento per le singole PA per la redazione dei propri Piani triennali per l'informatica, previsti dall'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), in particolare l'aggiornamento 2021-2023 del Piano, approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 24 febbraio 2022, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati e introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione del PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

#### **Obiettivi del Piano:**

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

#### **Principi guida:**

- *digital & mobile first per i servizi*, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa, assicurando almeno l'accesso tramite SPID e CIE;
- *cloud first* (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- *servizi inclusivi e accessibili* che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, e che siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni, esponendo le opportune API;



- *sicurezza e privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro, e devono garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo; inoltre, rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- *dati pubblici un bene comune*: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- *codice aperto*: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato in modo autonomo, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Il Comune di Castelluccio, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano triennale nazionale, con il presente documento che rappresenta l'evoluzione delle precedenti pratiche di settore, definisce la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2024-2026, in linea e continuità con il piano 2023-2025, considerata la graduale crescita del livello di qualità del sistema informatico comunale, dell'informazione/digitalizzazione dei servizi comunali e dell'organizzazione degli Uffici con particolare attenzione alla sicurezza informatica dei servizi resi all'esterno e alla sicurezza dei dati informatici.

## **Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale**

Il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) è una figura prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82) all'interno dell'amministrazione, con il ruolo di guidare la PA nella quale opera a rispondere ai cambiamenti richiesti dalla digitalizzazione.



In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 17 del CAD, spettano al RTD i seguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi organizzativi per l'attuazione della transizione alla modalità digitale:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e telefonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e telefonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, c. 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di



integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) è individuato con deliberazione di Giunta Comunale.

## **Contesto normativo nazionale - europeo**

- a) Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche;
- b) DPCM 1° Aprile 2008 «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;
- c) DPCM 24 gennaio 2013 «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale»;
- d) DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- e) DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del CAD di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;
- f) Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114;
- g) DPCM 24 ottobre 2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»;
- h) DPCM 13 novembre 2014 «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici



nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;

- i) DPR 28 dicembre 2000, n. 445 «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;
- j) Regolamento UE n° 910/2014 – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);
- k) Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» recante norme relative alla cittadinanza digitale;
- l) Decreto Legislativo 97/2016 (FOIA) «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- m) Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e le linee guida ISO 27001, ISO 27031;
- n) Decreto Legislativo n. 179 del 2016 «Modifiche e integrazioni al CAD, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (CAD 3.0);
- o) DPCM 31 maggio 2017 «Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»;
- p) 23 marzo 2018 - Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione
- q) Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 1° ottobre 2018 "Responsabile per la transazione al digitale»;
- r) 12 febbraio 2019 «Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»;
- s) 03 febbraio 2020 Ultimo aggiornamento del «Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»;



- t) DCPM 8 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- u) Decreto Legislativo 76 del 16 luglio 2020 (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) «Semplificazioni»;
- v) Decreto Ministeriale 21 luglio 2020 «Strategia nazionale per le competenze digitali»;
- w) 20 luglio 2020 – Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici;
- x) 14 agosto 2020 «Piano triennale dell'informatica 2020 – 2022»;
- y) 24 febbraio 2022 ultimo aggiornamento del «Piano triennale 2021 – 2023 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione» legato all'attuazione del PNRR in materia di trasformazione digitale;
- z) Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- aa) Maggio 2021 – Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

## Contesto Strategico

Lo scopo del documento è quello di individuare le aree di intervento per l'Ente, in accordo al "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023", necessarie per promuovere la Transizione al Digitale del Comune di Castelluccio. Tale transizione ha l'obiettivo di fornire in modalità on-line – sempre più agevole – beni e servizi ai cittadini e alle imprese, digitalizzando ed efficientando, contemporaneamente, i processi operativi interni all'Ente. Per accelerare questa transizione, l'agenda digitale impone scadenze predefinite per le azioni ed i servizi on-line ritenuti più importanti; tali aree prioritarie verranno analizzate di seguito ed evidenziate al fine di:

- avere indicatori di misura per la valutazione del livello di digitalizzazione raggiunto;
- identificare le specifiche azioni da intraprendere entro le scadenze fissate dal piano triennale.

Il presente Piano è stato redatto sulla base delle linee guida ministeriali.

Il Piano analizza le aree di interesse evidenziate dal Piano triennale stesso, ovvero:



- Sicurezza,
- Servizi,
- Dati,
- Piattaforme,
- Infrastrutture,
- Interoperabilità e Governance,

secondo il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

## Obiettivi e previsione interventi

Di seguito vengono riportati gli obiettivi generali dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento 2024/2026, in continuità con quelli del triennio 2023-2025, in considerazione del periodo di evoluzione digitale in corso, a seguito dei progetti in essere di cui ai finanziamenti PNRR :

- Migliorare gli standard di sicurezza attuali.
- Migliorare la capacità di generare ed erogare ulteriori servizi digitali per il cittadino e le imprese secondo precisi livelli di qualità ed efficacia.
- Rendere pubbliche ed omogenee le banche dati di interesse nazionale, ai fini del recepimento delle direttive europee sull'informazione pubblica, con l'obiettivo di svolgere funzioni di pubblica utilità e di analisi dei dati.
- Rendere efficienti i processi di back-office dell'Ente, con un evidente risparmio economico, e conseguire una semplificazione operativa a vantaggio delle imprese, dei professionisti e dei cittadini, nonché stimolare la creazione di nuovi servizi digitali.
- Garantire ai cittadini maggiore affidabilità, sicurezza e rispetto della privacy.
- Innovare i servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud, integrando un'effettiva riqualificazione della spesa pubblica in ambito informatico.
- Realizzare processi innovativi all'interno dell'Ente legati all'erogazione di servizi digitali più facilmente scalabili (capacità di migliorare le prestazioni in funzione delle necessità e disponibilità) e accessibili, rivolti ai cittadini.



## PARTE II<sup>a</sup> – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Il Piano illustra, in più capitoli, le componenti tecnologiche come previste dal modello AgID, in linea con le esigenze dell'Amministrazione secondo linee d'azione ipotizzate.

### CAPITOLO 1: SICUREZZA

Con la minaccia cibernetica sempre presente ed in continua crescita, è fondamentale per l'Ente adottare interventi di protezione informatica. L'Ente ha già mappato il proprio asset aziendale al fine di avere una chiara visione dei propri dispositivi hardware e ha completato l'inventario dei software al fine di poter applicare delle politiche di protezione preventiva dei sistemi. In materia di sicurezza, il Comune di Castelluccio ha raggiunto un livello di protezione dei dati avanzato, anche sotto il profilo della definizione delle procedure amministrative da seguire in caso di *data-breach (intrusione)*. Con il presente documento sono programmati interventi volti all'incremento di questo livello in relazione alle singole postazioni client e ai server.

#### Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Migliorare gli standard di sicurezza attuali.

Risultati attesi:

- Postazioni client più sicure
- Impossibilità di accesso per i dispositivi non autorizzati
- Migliore sicurezza dei dati trattati con strumenti informatici
- Formazione del personale

**O-02:** Migliorare gli standard di backup attuali.

- Ricostruibilità dei dati dell'ente anche a fronte di eventi disastrosi

#### Linee d'azione

a) **LA-01:** Adozione di software per il monitoraggio da remoto delle postazioni client.

**Descrizione:** Disporre di strumenti di controllo automatico che possano segnalare variazioni della configurazione o azioni di ripristino della stessa in caso di cambiamenti esterni

**Timeline:** 2024



**Struttura responsabile:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie

- b) **LA-02:** Adozione di software per la rilevazione in *real-time* di accessi da dispositivi non autorizzati.

**Descrizione:** Disporre di strumenti di controllo automatico della rete informatica comunale rispetto a dispositivi non autorizzati potenzialmente pericolosi

**Timeline:** 2024

**Struttura responsabile:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie

- c) **LA-03:** Potenziamento dell'attuale sistema antivirus (piattaforma in cloud) con la tecnologia Sandbox.

**Descrizione:** La tecnologia Sandbox offre un livello di sicurezza con lo scopo di studiare le minacce online e separarle dalla rete in modo che esse non compromettano le operazioni. In altre parole mette a disposizione un ambiente sicuro per l'apertura di alcuni file sospetti, l'esecuzione di programmi non attendibili o il download degli URL, senza danneggiare i dispositivi in cui si trovano

**Timeline:** 2024

**Struttura responsabile:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie

- d) **LA-04:** Adozione nuovo sistema informativo Hypersic.

**Descrizione:** Il nuovo sistema informativo è in cloud con certificazione sicurezza dei dati

**Timeline:** 2024

**Struttura responsabile:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

## CAPITOLO 2: SERVIZI

Già nell'anno 2023, in linea con il decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", sono già stati realizzati alcuni obiettivi di transizione al digitale: avvio delle procedure per il passaggio in cloud di alcune piattaforme dell'Ente; trasferimento della banca dati anagrafica comunale verso l'anagrafe ANPR; interazione con il Sistema informativo ovvero SIOPE+ per la rilevazione ed il monitoraggio



degli incassi e pagamenti delle opere pubbliche, la gestione delle prenotazioni ai servizi erogati in *front-office* attraverso la prenotazione online tramite il sito istituzionale.

## Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali per il cittadino e le imprese secondo precisi livelli di qualità ed efficacia.

**O-02:** Implementazione ed arricchimento Sito Istituzionale.

### Risultati attesi:

- disponibilità di nuovi servizi online per il cittadino
- utilizzabilità semplificata dei servizi online
- adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti (rif. implementazione Sito Istituzionale)
- diminuita necessità di accesso agli uffici comunali per adempimenti e/o richiesta di certificazioni
- condivisione di scelte software e competenze con altre amministrazioni
- monitoraggio da parte dell'Ente dei propri servizi on line

## Linee d'azione

a) **LA-01:** Completamento e avvio nuovo sistema informativo HYPERSIC e moduli complementari.

**Descrizione:** Migrazione in cloud della piattaforma per la gestione dei servizi al cittadino e dei processi interni all'Ente

**Piano dei tempi:** 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

b) **LA-02:** Pubblicazione delle statistiche di utilizzo del Sito Istituzionale e adesione a Web Analytics Italia o equivalenti (purché certificati) per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi on line.

**Descrizione:** La piattaforma Web Analytics Italia ha la capacità di monitorare quantitativamente e qualitativamente le performance del sito del comune. Fra i molteplici benefici, si può conoscere il numero dei cittadini che hanno visitato il sito



dell'Ente nell'ultimo mese e monitorare costantemente le pagine maggiormente visitate dai cittadini

**Piano dei tempi:** 2024/2025

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

c) **LA-03:** Monitoraggio dei servizi on line.

**Descrizione:** Monitoraggio dell'accessibilità, aggiornamento contenuti e numero dei servizi erogati

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

## CAPITOLO 3: DATI

Un asset fondamentale di ogni PA è rappresentato dai dati raccolti e gestiti, di interesse generale e, quindi, anche nazionale. La *data governance* prevede la promozione e l'accesso alle banche dati contenenti *data-set* selezionati dalle PAL, perché ritenuti di interesse pubblico.

Con riferimento all'acquisizione di dati tramite dematerializzazione e conservazione documentale, l'Ente continuerà con confermato impegno, facilitato dal nuovo sistema informativo dell'Ente, con la procedura di conservazione sostitutiva degli atti acquisiti al protocollo, dei provvedimenti pubblicati in Albo Pretorio e dei contratti pubblici. Tale conservazione sostitutiva garantisce autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e la veloce reperibilità dei documenti.

### Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Rendere pubbliche ed omogenee, ai fini del recepimento delle direttive europee sull'informazione pubblica, le banche dati di interesse nazionale al fine di svolgere funzioni di pubblica utilità e a fini di analisi dei dati.

#### Risultati attesi:

- Disponibilità dei dati secondo gli standard AgiD quali ANPR – RNDT – BDNCP
- Servizi che permettono ai cittadini l'accesso a dati nazionali ed europei



- Dati personali/particolari in sicurezza (anche con processi di criptazione)

**O-02:** Rendere disponibili i dati dell'Ente, elaborati dal Sistema Informativo Hypersic e moduli complementari, scaricabili automaticamente ed elaborabili con strumenti di informatica individuale (Office o equivalenti open source).

**Risultati attesi:**

- Incremento della produttività complessiva degli uffici
- Migliore qualità nella produzione di prospetti interni, per l'Amministrazione e verso l'esterno

## Linee d'azione

- a) **LA-01:** Completamento accesso dei dati nell'anagrafe nazionale e della popolazione residente tramite piattaforma ANPR.

**Descrizione:** ANPR offre efficaci ed alti standard di sicurezza che consentono al comune di interagire con le altre amministrazioni pubbliche, garantendo maggiore certezza e completezza del dato anagrafico e tutelando i dati personali dei cittadini.

**Piano dei tempi:** 2024/2025

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

- b) **LA-02:** Inserimento dei necessari link all'interno del sito istituzionale per accedere a banche dati nazionali ed europee.

**Descrizione:** I link messi a disposizione dall'Ente sul proprio sito permetteranno all'utente l'accesso a banche dati nazionali ed europee su tematiche di vario genere, al fine di ottemperare alle esigenze dei cittadini, delle imprese, dei soggetti operanti nel terzo settore ed agli altri organismi istituzionali

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

- c) **LA-03:** Introduzione di sistemi per la salvaguardia dei dati personali negli archivi di competenza, tramite l'attuazione del principio di "privacy by design", di cui all'art. 25 del Regolamento UE 2016/679.

**Descrizione:** Prevedere adeguati strumenti di protezione dei dati già nella fase di progettazione, in modo da configurare i vari applicativi come idonei a prevenire il verificarsi di rischi per la privacy



**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

d) **LA-04:** Completamento e avvio nuovo sistema informativo HYPER-SIC e moduli complementari.

**Descrizione:** Migrazione in cloud della piattaforma per la gestione dei servizi al cittadino e dei processi interni all'Ente

**Piano dei tempi:** 2024/2025

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

## CAPITOLO 4: PIATTAFORME

Le Piattaforme digitali consigliate da AgID hanno lo scopo sia di efficientare i processi di back-office della PA, con un evidente risparmio economico, sia di conseguire una semplificazione operativa a vantaggio delle imprese, professionisti e cittadini, nonché stimolare la creazione di nuovi servizi digitali.

### Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Efficientare i processi di back-office dell'Ente per conseguire risparmio economico, e semplificazione operativa a vantaggio delle imprese, professionisti e cittadini, nonché stimolare la creazione di nuovi servizi digitali.

#### Risultati attesi:

- Integrazione di ulteriori servizi sulla piattaforma AppIO
- Implementazione piattaforme autenticazione SPID – CIE
- Implementazione piattaforma PagoPA
- Accesso e collegamento facilitato alle piattaforme istituzionali coerenti con la PDND

### Linee d'azione

a) **LA-01:** Estensione dell'utilizzo della piattaforma AppIO.



**Descrizione:** La piattaforma AppIO verrà avviata con nuovi servizi interamente rivolti al cittadino

**Piano dei tempi:** 2024/2025

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

b) **LA-02:** Estensione dell'utilizzo delle piattaforme SPID- CIE.

**Descrizione:** Integrazione della piattaforma SPID e avvio della piattaforma CIE

**Piano dei tempi:** 2024/2025

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

c) **LA-03:** Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA.

**Descrizione:** La piattaforma PagoPA sarà avviata con nuovi servizi rivolti ai cittadini.

**Piano dei tempi:** 2024

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

d) **LA-04:** Attivazione modulo PDND.

**Descrizione:** PDND stabilisce standards di interfaccia per agevolare il collegamento alle piattaforme istituzionali con essa coerenti

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

## CAPITOLO 4: INFRASTRUTTURE

Le politiche suggerite dall'AgID prevedono l'adozione fin da subito del Cloud Computing nelle sue diverse modalità IaaS, PaaS e SaaS. L'Ente si appresta a migliorare i propri servizi in Cloud al fine di avere un miglioramento sia dei livelli dei servizi, sia dei livelli di accessibilità dei dati e usabilità. Sta valutando ulteriori CSP (Cloud Service Provider) qualificati secondo le regole AgID sui soggetti di terze parti che offrono servizi e infrastrutture di cloud computing con adeguati livelli di affidabilità e resilienza oltre che sicurezza e continuità operativa.



## Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Adozione di un Sistema Informativo per l'Ente, corredato dei necessari moduli complementari, al fine di raggiungere tutti gli obiettivi di cui al presente documento.

### Risultati attesi:

- Abbandono della gran parte dell'infrastruttura fisica locale dell'Ente
- Messa in sicurezza complessiva dei dati
- Aumentata copertura con strumenti informatici dell'operatività dei vari uffici comunali
- Automazione delle comunicazioni, specialmente quelle interne all'Ente, con riduzione di stampe e riduzione della carta
- Potenziamento della velocità di connessione internet dell'Ente

## Linee d'azione

a) **LA-01:** Completare la migrazione dei servizi verso una soluzione SaaS (Software as a Service) e la migrazione verso cloud qualificati con l'attivazione del sistema Hypersic e dei moduli complementari.

**Descrizione:** Hypersic si compone di applicativi attivabili in cloud con il trasferimento di gran parte dell'infrastruttura dell'Ente

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale

b) **LA-02:** Migliorare l'attuale velocità di connessione dell'Ente effettuando l'upgrade al Gigabit sincrono.

**Descrizione:** L'aumento della velocità di connessione al Gigabit dell'Ente consentirà di migliorare le performance evitando interferenze e ingorghi

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale



## PARTE III<sup>a</sup> – LA GOVERNANCE

### CAPITOLO 6: LA GOVERNANCE

Le attività di governance nelle pubbliche amministrazioni rappresentano una componente fondamentale per far fronte alle necessità di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività funzionali allo sviluppo del Piano triennale, attraverso azioni volte a:

- favorire il coinvolgimento attivo delle pubbliche amministrazioni e dei territori;
- consolidare il ruolo del Responsabile per la transizione al digitale;
- favorire la diffusione di strumenti automatizzati evoluti per gare ed appalti coerentemente con l’obiettivo dell’innovazione nella PA;
- supportare la definizione di modelli e regole per l’erogazione integrata di servizi interoperabili;
- supportare il rafforzamento delle competenze digitali di cittadini e dipendenti pubblici;
- rafforzare il ruolo del monitoraggio delle azioni di trasformazione digitale.

#### Obiettivi e risultati attesi

**O-01:** Realizzare processi innovativi all’interno dell’Ente legati all’erogazione di servizi digitali più facilmente scalabili (cioè capaci di migliorare le prestazioni in funzione delle necessità e disponibilità) e accessibili rivolti ai cittadini.

#### Risultati attesi:

- a) Valorizzazione del patrimonio culturale del territorio
- b) Sviluppo delle competenze e abilità digitali dei dipendenti dell’Ente
- c) Partecipazione facilitata a bandi di gara riguardo tematiche rivolte al benessere e alla salute dei cittadini

#### Linee d’azione

- a) **LA-01:** Attivazione di sezioni informative accessibili tramite Sito Istituzionale.

**Descrizione:** L’attivazione di sezioni informative accessibili da Sito Istituzionale offre una finestra verso settori selezionati del patrimonio culturale del territorio comunale

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** Risorse di bilancio proprie e PA Digitale



b) **LA-02:** Piano di alfabetizzazione digitale dei dipendenti comunali.

**Descrizione:** I dipendenti comunali, preso atto delle rispettive competenze digitali, saranno oggetto di formazione personalizzata, sia interna all'Ente che con la partecipazione a corsi specifici

**Piano dei tempi:** 2024/2025/2026

**Strutture responsabili:** Ufficio Tecnico

**Fonti di finanziamento:** fondi dell'Amministrazione Comunale

## APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
<b>AGID</b>	Agenzia per l'Italia Digitale
<b>ANPR</b>	Anagrafe nazionale popolazione residente
<b>API</b>	Application Programming Interface
<b>CAD</b>	Codice dell'amministrazione digitale

*La tabella riportata si consideri a titolo esemplificativo.*

### **Ai fini del presente piano s'intende per:**

- **AgID:** è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica. A partire dal 2021 ha anche funzione sanzionatoria in caso di totale o parziale inadempienza, da parte della PA, degli obblighi di digitalizzazione.
- **API:** un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito.
- **A.N.P.R.:** Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana.
- **Antivirus:** programma in grado di riconoscere un virus o altro malware presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo (tramite la messa in quarantena del file infetto).



- **Backup:** procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva.
- **Banda:** quantità di dati per unità di tempo che può viaggiare su una connessione. Nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps. Nella banda larga la comunicazione avviene a velocità superiori a 1,544 Mbps.
- **CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale):** norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa.
- **Classificazione Data Center:**
  - Gruppo A - Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali.
  - Gruppo B - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi. Queste infrastrutture dovranno essere rapidamente consolidate verso uno dei Poli strategici nazionali o verso il cloud tramite i servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1.
- **Cloud:** indica un paradigma di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet. Il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere erogate come un servizio.
- **CIE:** La Carta d'Identità Elettronica italiana è un documento di riconoscimento, attestante l'identità del cittadino e previsto in Italia dalla legge. Ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana.
- **Dati personali:** informazioni che identificano o rendono identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica e che possono fornire informazioni sulle sue



caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc..

- **Firewall:** apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico informatico in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa.
- **Integrità:** la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni; si tratta della conferma sulla completezza dei dati.
- **Open data** (dati in formato aperto): un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi.
- **PagoPA:** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.
- **Postazione di lavoro:** dispositivo (personal computer, notebook, thin/fat client, ecc.) che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico.
- **Protocollo:** insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione.
- **Responsabile del trattamento:** il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **RDP** (Remote Desktop Protocol): è un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer a un altro in maniera grafica.
- **Responsabile per la protezione dati** (RPD o DPO): il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **SIOPE+:** è l'infrastruttura che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.



- **Titolare del trattamento:** l'autorità pubblica (il Comune o altro ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali.
- **Utente:** persona fisica o giuridica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente.

Il responsabile della transizione digitale

Milena Grespan

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Milena Grespan', written over a horizontal line.